# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### *1.1 Identificatore del prodotto*

***Nome prodotto*** : MACROPOXY L524 Epoxy Barrier Primer - Additive

***Codice Prodotto*** : L524A

### *1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati*

***Utilizzi del Materiale*** : Vernice o materiale correlato.

: Solo per uso industriale.

### *1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

Sherwin-Williams UK Limited - Protective & Marine
Coatings Division EMEAI
Tower Works
Kestor Street
Bolton
BL2 2AL
United Kingdom
+44 (0) 1204 521771

The Sherwin-Williams Company
Inver France SAS
2 Rue Jean Revaus - BP 80088 - 79102
Thouars CEDEX
France

***Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza*** : hse.pm.emea@sherwin.com

### *1.4 Numero telefonico di emergenza*

**Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni**

***Numero di telefono*** : CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Azienda Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV “Azienda Ospedaliera Università di Foggia” - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV “Azienda Ospedaliera A. Cardarelli”- Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV Policlinico “Umberto I” - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico “A. Gemelli” - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Centro antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

**Fornitore**

***Numero di telefono*** : +(44)-870-8200 418

***Orario di operatività*** : Contatto di emergenza disponibile 24 ore al giorno

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### *2.1 Classificazione della sostanza o della miscela*

***Definizione del prodotto*** : Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Flam. Liq. 3, H226
Skin Corr. 1C, H314
Eye Dam. 1, H318
Skin Sens. 1, H317
STOT SE 3, H335
STOT RE 2, H373
Asp. Tox. 1, H304

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### *2.2 Elementi dell'etichetta*

***Pittogrammi di pericolo*** :



***Avvertenza*** : Pericolo

***Indicazioni di pericolo*** : Liquido e vapori infiammabili.
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Può irritare le vie respiratorie.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Consigli di prudenza**

***Prevenzione*** : Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non respirare i vapori.

***Reazione*** : IN CASO DI INALAZIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.

***Conservazione*** : Non applicabile.

***Smaltimento*** : Non applicabile.

***Ingredienti pericolosi*** : xilene
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo
3,6-diazaottano-1,8-diamina

***Elementi supplementari dell'etichetta*** : SOLO PER USO INDUSTRIALE

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

Non applicabile.

### *2.3 Altri pericoli*

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

***Altri pericoli non menzionati nella classificazione*** : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

***3.2 Miscela*** :

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|---|---|---|---|---|---|
| xilene, miscela di isomeri | REACH #: 01-2119488216-32<br>CE: 215-535-7<br>Numero CAS: 1330-20-7<br>Indice: 601-022-00-9 | ≥10 - ≤25 | Flam. Liq. 3, H226<br>Acute Tox. 4, H312<br>Acute Tox. 4, H332<br>Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Irrit. 2, H319<br>STOT SE 3, H335<br>STOT RE 2, H373<br>Asp. Tox. 1, H304 | ATE [Dermico] = 1100 mg/kg<br>ATE [Inalazione (gas)] = 6700 ppm | [1] [2] |
| 2,4,6-tris (dimetilamminometil)fenolo | REACH #: 01-2119560597-27<br>CE: 202-013-9<br>Numero CAS: 90-72-2<br>Indice: 603-069-00-0 | ≤5 | Acute Tox. 4, H302<br>Skin Corr. 1C, H314<br>Eye Dam. 1, H318 | ATE [Orale] = 1200 mg/kg | [1] |
| Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | REACH #: 01-2119455851-35<br>CE: 265-199-0<br>Numero CAS: 128601-23-0<br>Indice: 649-356-00-4 | ≤2.2 | Flam. Liq. 3, H226<br>STOT SE 3, H335<br>STOT SE 3, H336<br>Asp. Tox. 1, H304<br>Aquatic Chronic 2, H411<br>EUH066 | - | [1] |
| Trietilentetramina | CE: 203-950-6<br>Numero CAS: 112-24-3<br>Indice: 612-059-00-5 | ≤2.2 | Acute Tox. 4, H302<br>Acute Tox. 4, H312<br>Skin Corr. 1B, H314<br>Eye Dam. 1, H318<br>Skin Sens. 1, H317<br>Aquatic Chronic 3, H412<br>**Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.** | ATE [Orale] = 500 mg/kg<br>ATE [Dermico] = 1100 mg/kg | [1] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### *4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso*

***Generali*** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.

***Contatto con gli occhi*** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.

***Per inalazione*** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

***Contatto con la pelle*** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.

***Ingestione*** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.

***Protezione dei soccorritori*** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### *4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati*

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.
I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.
Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.
L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.
Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene 3,6-diazaottano-1,8-diamina. Può provocare una reazione allergica.

### *4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali*

***Note per il medico*** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

***Trattamenti specifici*** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

## SEZIONE 5: misure antincendio

***5.1 Mezzi di estinzione***

***Mezzi di estinzione idonei*** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, $CO_2$, polveri, acqua nebulizzata/ nebulizzazione.

***Mezzi di estinzione non idonei*** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***

***Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela*** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

***Prodotti di combustione pericolosi*** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***

***Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco*** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

***Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio*** : Chi estingue l'incendio deve indossare un autorespiratore (SCBA) e una tuta completa.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

***6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***

***Per chi non interviene direttamente*** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.

***Per chi interviene direttamente*** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

***6.2 Precauzioni ambientali*** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica*** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

***6.4 Riferimento ad altre sezioni*** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

***7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura*** **:** Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
**Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità*** **:** Conservare secondo la normativa locale.
**Note sullo stoccaggio in comune**
Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
**Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio**
Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

Conservare nel contenitore originale chiuso a temperature comprese tra 5°C e 25°C.

***7.3 Usi finali particolari***

***Avvertenze*** **:** Non disponibile.

***Orientamenti specifici del settore industriale*** **:** Non disponibile.

Buone prassi di gestione degli ambienti, una regolare rimozione dei materiali di scarto secondo modalità sicure e una periodica manutenzione dei filtri delle cabine di spruzzatura consentono di minimizzare i rischi di combustione spontanea e altri pericoli di incendio.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

***Prima di utilizzare questo materiale, verificare gli scenari di esposizione per lo specifico uso finale (se forniti), le misure di controllo ed eventuali ulteriori considerazioni su PPE.***

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### *8.1 Parametri di controllo*

**Limiti di esposizione occupazionale**

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|---|---|
| xilene | **Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). [Xilene, isomeri misti, puro] Assorbito attraverso la cute.**<br>8 ore: 50 ppm 8 ore.<br>8 ore: 221 mg/m³ 8 ore.<br>Breve Termine: 100 ppm 15 minuti.<br>Breve Termine: 442 mg/m³ 15 minuti. |

**Indici di esposizione biologica**

Non sono noti indici di esposizione.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

: È necessario provvedere sempre a un regolare monitoraggio di tutte le aree di lavoro, incluse quelle che potrebbero non ricevere lo stesso grado di ventilazione.

**DNEL/DMEL**

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|---|---|---|---|---|---|
| xilene, miscela di isomeri | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 180 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 108 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 77 mg/m³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 289 mg/m³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 289 mg/m³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 14.8 mg/m³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 174 mg/m³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 174 mg/m³ | Popolazione generica | Sistemico |
| Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 25 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 150 mg/m³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 11 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | [Consumatori] | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 32 mg/m³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 11 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |

**PNEC**

Nessun PNEC disponibile.

### *8.2 Controlli dell'esposizione*

***Controlli tecnici idonei*** : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

: Si invitano gli operatori a considerare i limiti nazionali di esposizione occupazionale o altri valori equivalenti.

**Misure di protezione individuale**

***Misure igieniche*** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

***Protezione degli occhi/ del volto*** : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

**Protezione della pelle**

***Protezione delle mani*** : Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

***Guanti*** : Guanti per esposizione di breve periodo/protezione anti-schizzo (meno di 10 min): Nitrile >0,12 mm
Cambiare immediatamente i guanti per protezione anti-schizzo in caso di contatto con sostanze chimiche.
Guanti per esposizione ripetuta o prolungata (tempo di permeazione > 240 min)
Quando gli ingredienti pericolosi illustrati nella sezione 3 contengono uno qualsiasi dei seguenti:
Solventi aromatici (Xilene, Toluene) o Solvente alfatico oppure Olio minerale, utilizzare guanti in alcool polivinilico (PVA) da 0,2-0,3 mm
Altrimenti utilizzare guanti in butile Per esposizione di lungo periodo oppure per fuoriuscite (tempo di permeazione > 480 min): Utilizzare guanti in laminato PE sotto ai guanti
Per diverse condizioni (per es. temperatura, abrasione), l'uso pratico di guanti protettivi contro le sostanze chimiche in pratica potrebbe essere molto più breve rispetto al tempo di permeazione determinato attraverso la verifica.
Il suggerimento per il tipo o i tipi di guanti da utilizzare per la manipolazione di questo prodotto si basa sulle informazioni derivanti dalla fonte seguente: Produttori di solventi resine ed European Solvents Industry Group (ESIG)

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.
Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.
Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.
I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.
Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

utilizzati in modo corretto.
Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.
Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.
L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

***Dispositivo di protezione del corpo*** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

***Altri dispositivi di protezione della pelle*** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

***Protezione respiratoria*** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Raccomandato: A2P2 (EN14387). La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

***Controlli dell'esposizione ambientale*** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

***Prima di utilizzare questo materiale, verificare gli scenari di esposizione per lo specifico uso finale (se forniti), le misure di controllo ed eventuali ulteriori considerazioni su PPE. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.***

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### *9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali*

**Aspetto**

***Stato fisico*** : Liquido.

***Colore*** : Incolore.

***Odore*** : Vernice

***Soglia olfattiva*** : Non disponibile (non testato).

***pH*** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
insolubile in acqua.

***Punto di fusione/punto di congelamento*** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

***Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione*** : 138°C

***Punto di infiammabilità*** : Vaso chiuso: 39°C [Pensky-Martens Closed Cup]

***Velocità di evaporazione*** : 0.53 (acetato di butile = 1)

***Infiammabilità*** : Liquido infiammabile.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

***Limite inferiore e superiore di esplosività*** : LEL: 0.7% (Light Aromatic Hydrocarbons)
UEL: 7% (Xylene, mixed isomers)

***Tensione di vapore*** : 0.79 kPa (5.9 mm Hg)

***Densità relativa dei vapori*** : 3.66 [Aria = 1]

***Densità relativa*** : 0.93

***Solubilità (le solubilità)*** :

| Mezzo | Risultato |
|---|---|
| acqua fredda | Non solubile |

***Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua*** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

***Temperatura di autoaccensione*** :

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|---|---|---|---|
| Trietilentetramina | 337 | 638.6 | |

***Temperatura di decomposizione*** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

***Viscosità*** : Cinematico (40°C): <20.5 $mm^2/s$

***Proprietà esplosive*** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

***Proprietà ossidanti*** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**Caratteristiche delle particelle**

**Dimensione mediana delle particelle** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

***9.2 Altre informazioni***

***Calore di combustione*** : 40.1 kJ/g

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

***10.1 Reattività*** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

***10.2 Stabilità chimica*** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).

***10.3 Possibilità di reazioni pericolose*** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

***10.4 Condizioni da evitare*** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.

***10.5 Materiali incompatibili*** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

***10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi*** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

***Fare riferimento alla Sezione 7: MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO e alla Sezione 8: CONTROLLI DI ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE per ulteriori informazioni sulla manipolazione e sulla protezione dei dipendenti.***

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.
I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.
Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.
L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.
Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene 3,6-diazaottano-1,8-diamina. Può provocare una reazione allergica.

**Tossicità acuta**

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|---|---|---|---|
| xilene, miscela di isomeri | CL50 Per inalazione Gas. | Ratto | 6700 ppm | 4 ore |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 4300 mg/kg | - |
| 2,4,6-tris (dimetilamminometil)fenolo | DL50 Per via cutanea | Ratto | 1280 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 1200 mg/kg | - |
| Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | DL50 Per via orale | Ratto | 8400 mg/kg | - |
| Trietilentetramina | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 805 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 2500 mg/kg | - |

**Stime di tossicità acuta**

| Via | Valutazione della Tossicità acuta |
|---|---|
| Per via orale | 15384.62 mg/kg |
| Per via cutanea | 4583.33 mg/kg |
| Inalazione (gas) | 30454.55 ppm |

**Irritazione/Corrosione**

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|
| xilene, miscela di isomeri | Occhi - Leggermente irritante | Coniglio | - | 87 mg | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 5 mg | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Ratto | - | 8 ore 60 uL | - |
| | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 100 % | - |
| | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |
| 2,4,6-tris (dimetilamminometil)fenolo | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 50 ug | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Ratto | - | 0.025 Ml | - |
| | Pelle - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 2 mg | - |
| | Pelle - Fortemente irritante | Ratto | - | 0.25 Ml | - |
| Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | Occhi - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 100 uL | - |

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Trietilentetramina | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 20 mg | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 49 mg | - |
| | Pelle - Fortemente irritante | Coniglio | - | 490 mg | - |
| | Pelle - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 5 mg | - |

***Conclusione/Riepilogo*** **:** Non disponibile.

**Sensibilizzazione**

Nessun dato disponibile

***Conclusione/Riepilogo*** **:** Non disponibile.

**Mutagenicità**

Nessun dato disponibile

**Cancerogenicità**

Nessun dato disponibile

**Tossicità per la riproduzione**

Nessun dato disponibile

**Teratogenicità**

Nessun dato disponibile

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|---|---|---|---|
| xilene, miscela di isomeri | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |
| Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |
| | Categoria 3 | | Narcosi |

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|---|---|---|---|
| xilene, miscela di isomeri | Categoria 2 | - | - |

**Pericolo in caso di aspirazione**

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|---|---|
| xilene, miscela di isomeri | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

#### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### *12.1 Tossicità*

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|---|---|---|---|
| xilene, miscela di isomeri | Acuto CL50 8500 µg/l Acqua di mare | Crostacei - *Palaemonetes pugio* | 48 ore |
| | Acuto CL50 13400 µg/l Acqua fresca | Pesce - *Pimephales promelas* | 96 ore |
| Trietilentetramina | Acuto CL50 33900 µg/l Acqua fresca | Dafnia - *Daphnia magna* | 48 ore |

### *12.2 Persistenza e degradabilità*

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|---|---|---|---|---|
| Nessun dato disponibile | | | | |

***Conclusione/Riepilogo*** **:** Non disponibile.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|---|---|---|---|
| xilene, miscela di isomeri | - | - | Facilmente |
| Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | - | - | Facilmente |

### *12.3 Potenziale di bioaccumulo*

| Nome del prodotto/ ingrediente | $LogP_{ow}$ | BCF | Potenziale |
|---|---|---|---|
| xilene, miscela di isomeri | - | 8.1 a 25.9 | Bassa |
| Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | - | 10 a 2500 | Alta |

### *12.4 Mobilità nel suolo*

***Coefficiente di ripartizione suolo/acqua ($K_{OC}$)*** **:** Non disponibile.

***Mobilità*** **:** Non disponibile.

### *12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB*

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### *13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti*

**Prodotto**

***Metodi di smaltimento*** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

***Rifiuti Pericolosi*** : Sì.

***European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)*** : pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose 08 01 11*

***Considerazioni sullo smaltimento*** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili.
Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato.
Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

**Imballo**

***Metodi di smaltimento*** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

***Considerazioni sullo smaltimento*** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

***European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)*** : imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze 15 01 10*

***Precauzioni speciali*** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | IMDG | IATA |
|---|---|---|---|
| **14.1 Numero ONU o numero ID** | UN3469 | UN3469 | UN3469 |
| **14.2 Nome di spedizione dell'ONU** | MATERIE SIMILI ALLE PITTURE, INFIAMMABILI, CORROSIVE | PAINT RELATED MATERIAL, FLAMMABLE, CORROSIVE | PAINT RELATED MATERIAL, FLAMMABLE, CORROSIVE |
| **14.3 Classe(i)/ Etichetta(e) di rischio di trasporto** | 3 (8)  | 3 (8)  | 3 (8)  |
| | | | |

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | | | |
|---|---|---|---|
| **14.4 Gruppo di imballaggio** | III | III | III |
| **14.5 Pericoli per l'ambiente** | No. | No. | No. |
| **Informazioni supplementari** | **Codice restrizioni su trasporto in galleria** D/E | **Emergency schedules** F-E, S-C | - |

***14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori*** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non applicabile.

***Le descrizioni per le spedizioni multi-modali sono fornite a titolo informativo e non tengono conto delle dimensioni dei contenitori. La presenza di una descrizione relativa alla spedizione per una particolare modalità di trasporto (via mare, via aerea ecc.) non significa che il prodotto sia imballato in modo adeguato a tale modalità di trasporto. Prima della spedizione, tutti gli imballi devono essere esaminati per verificarne l'idoneità; inoltre la conformità alle normative vigenti è responsabilità esclusiva della persona che provvede al trasporto del prodotto. Le persone che caricano e scaricano merci pericolose devono essere istruite su tutti i rischi derivanti dalle sostanze e su tutte le azioni da intraprendere in caso di situazioni di emergenza.***

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

***15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela***

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione**

**Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

| Nome del prodotto/ingrediente | % | Designazione [Uso] |
|---|---|---|
| MACROPOXY L524 Epoxy Barrier Primer - Additive | ≥90 | 3 |

**Etichettatura** : Non applicabile.

**Altre norme UE**

***Quantità COV (2010/75/EU)*** : 24 **p/p**
223 **g/l**

**Precursori esplosivi** : Non applicabile.

***Direttiva Seveso***

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

**Norme nazionali**

***15.2 Valutazione della sicurezza chimica*** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

***Abbreviazioni e acronimi*** : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
N/A = Non disponibile

***Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati*** : Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878
Direttiva 2012/18/UE e relative modifiche e aggiunte
Directive 2008/98/EC, and relative amendments & additions
Direttiva 2009/161/UE e relative modifiche e aggiunte
CEPE Guidelines

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]**

| Classificazione | Giustificazione |
|---|---|
| Flam. Liq. 3, H226 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove |
| Skin Corr. 1C, H314 | Metodo di calcolo |
| Eye Dam. 1, H318 | Metodo di calcolo |
| Skin Sens. 1, H317 | Metodo di calcolo |
| STOT SE 3, H335 | Metodo di calcolo |
| STOT RE 2, H373 | Metodo di calcolo |
| Asp. Tox. 1, H304 | Metodo di calcolo |

***Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate*** :

| | |
|---|---|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

## SEZIONE 16: altre informazioni

| | | | |
|---|---|---|---|
| ***Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]*** | : | Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| | | Aquatic Chronic 2 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| | | Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| | | Asp. Tox. 1 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| | | Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| | | Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| | | Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| | | Skin Corr. 1B | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| | | Skin Corr. 1C | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C |
| | | Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| | | Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| | | STOT RE 2 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |
| | | STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |
| ***Data di stampa*** | : | 17, Set, 2023. | |
| ***Data di edizione/ Data di revisione*** | : | 17, Set, 2023 | |
| ***Data dell'edizione precedente*** | : | 30, Giu, 2023 | |
| | : | Se non c'è una precedente data di convalida, contattare il fornitore per ulteriori informazioni. | |
| ***Versione*** | : | 11 | |

**Avviso per il lettore**

***In accordo con il Regolamento (CE) 1907/2006, Regolamento REACH, Articolo 31, 37, qualsiasi informazione riguardo la pericolosità sull'utilizzo delle sostanze, ricevuta in qualità di utilizzatori a valle, viene trasmessa ai nostri clienti.***
***Di conseguenza, le schede di sicurezza di alcuni prodotti conterranno un SUMI – Safe Use of Mixture Information – allegato alla scheda di sicurezza.***

***Il SUMI viene allegato alla SDS dei prodotti se si verificano entrambe le seguenti condizioni:***

***• Il prodotto è classificato pericoloso per la salute;***

***• Il prodotto contiene una o più sostanze registrate REACH per le quali abbiamo ricevuto una scheda di sicurezza estesa (scenario espositivo).***

***A ogni cliente o destinatario si raccomanda di studiare questa Scheda dati di sicurezza (SDS, Safety Data Sheet) e, ove necessario o appropriato, di consultare altre risorse per conoscere e comprendere i dati contenuti nella SDS ed eventuali rischi associati al prodotto. Le presenti informazioni sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data di validità qui indicata. Tuttavia non viene fornita alcuna garanzia, espressa o implicita. Le informazioni qui presentate si applicano solo al prodotto all'uscita dallo stabilimento di produzione. L'aggiunta di qualsiasi materiale può modificare la composizione, i pericoli e i rischi del prodotto. I prodotti non devono essere riconfezionati, modificati o colorati, eccetto se esplicitamente indicato dal produttore, inclusi a titolo esemplificativo, ma non limitativo, l'incorporazione di prodotti non specificati dal produttore o l'uso o l'aggiunta di prodotti in proporzioni non specificate dal produttore. I requisiti normativi sono soggetti a variazioni e possono differire tra ubicazioni e giurisdizioni differenti. Il cliente/acquirente/ utente è tenuto a garantire che le attività svolte siano conformi a tutte le leggi nazionali, federali, statali,***

## SEZIONE 16: altre informazioni

***provinciali o locali. Le condizioni in cui il prodotto viene impiegato non sono sotto il controllo del produttore; il cliente/acquirente/utente è tenuto a stabilire le condizioni necessarie per l'impiego sicuro di questo prodotto. È fatto divieto al cliente/acquirente/utente di utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli indicati nella relativa sezione della presente SDS, senza previa consultazione del fornitore e ricevimento di istruzioni scritte per la manipolazione. A causa della proliferazione di fonti di informazioni quali SDS di produttori specifici, il produttore non può essere responsabile per le SDS ottenute da altre fonti.***